



Città di Baveno
Provincia del Verbano Cusio Ossola

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 50 DEL 22-12-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI "TARI" ANNO 2017

L'anno **duemilasedici** addì **ventidue** del mese di **Dicembre**, alle ore **18:00**, presso la Sala delle Adunanze, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
GNOCCHI MARIA ROSA	X		FERRARI FILIPPO		X
MELFI DANIELA	X		COLOMBO SILVIA	X	
VITALE EMANUELE	X		CORDERO CAMILLA	X	
PARACCHINI FABIO	X		SABATELLA MARCO	X	
FRISARDI MARIA CHIARA	X		MARCHIONI MARCO		X
MONTI ALESSANDRO	X		TAMBURINI MASSIMO		X
BERNAREGGI CINZIA	X				

Numero totale PRESENTI: **10** – ASSENTI: **3**

Assessore Esterno

Componente	Presente	Assente
TRAVAGLINI SIMONE	X	

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO **DR. SSA GIULIA RAMPONE** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **MARIA ROSA GNOCCHI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2017 DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n' 16 del 2.04.2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina il Tributo comunale sui rifiuti nel territorio di questo Comune e modificato con atto del Commissario Straordinario n' 3 del 22.01.2015 e con atto del Consiglio Comunale n' 4 del 17.03.2016;
- La legge di Bilancio 2017, in corso di approvazione prevede la sospensione degli aumenti dei tributi con esclusione della TARI le cui disposizioni applicative sono quelle previste dai commi dal 641 al 668 della suddetta Legge 147/2013;
- il comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con precedente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2017 redatto dal Responsabile dei Servizi Finanziari e Fiscalità Locale;
- ai sensi comma 650 della citata Legge 147/2013 la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare con un'autonoma obbligazione tributaria da applicare alle utenze domestiche e non domestiche e sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal D.P.R 158/99

per i Comuni fino a 5000 abitanti, il calcolo avviene sulla base della superficie;
 - ai sensi commi 662 – 663 delle legge 147/2013, i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

Ricordato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Vista la proposta di adozione delle tariffe del tributo sui rifiuti "TARI", per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, precisando che:

- la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata, tenendo conto del metodo della quantificazione presunta dei rifiuti, non avendo in questo Comune il sistema della misurazione puntuale, prodotti dalle utenze non domestiche e per differenza dalle domestiche secondo i seguenti schemi:

Qnd= Kd(ap). Stot(ap)
Qd = QT - Qnd
Dove:
Qnd= quantità dei rifiuti (in Kg) complessivamente prodotta dalle utenze non domestiche;
Kd(ap) = coefficiente di produttività attribuito a una determinata tipologia di attività (tab 4b);
Stot(ap) = superficie complessiva imponibile relativa a una determinata tipologia di attività;
Qd = quantità di rifiuti (in Kg) complessivamente prodotta dalle utenze domestiche;
QT = quantità di rifiuti (in Kg) complessivamente prodotta da tutte le utenze, domestiche e non.

Sulla base delle due quantità QTd e QTnd è quindi possibile effettuare una ripartizione "tecnica" dei costi variabili tra utenze domestiche e utenze non domestiche, in proporzione appunto alla quota di rifiuti prodotti rispetto al totale:

$$CVd = CV \cdot \frac{Qd}{QT}$$

$$CVnd = CV \cdot \frac{Qnd}{QT}$$

Gli stessi rapporti Qd/QT e Qnd/QT possono essere utilizzati quali indici di riferimento per ripartire altresì i costi fissi; in formule:

$$CFd = CF \cdot \frac{Qd}{QT}$$

$$CFnd = CF \cdot \frac{Qnd}{QT}$$

Applicando quindi le suddette formule sono state determinate le percentuali di ripartizione dei costi fissi e costi variabili per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, utilizzando le stesse modalità di applicazione per l'anno 2016 che tengano conto delle categorie maggiormente penalizzate;

Precisato che le tariffe per l'anno 2017 non hanno subito alcuna variazione sono quindi nelle stesse misure dei due anni precedenti e che tuttavia potranno essere oggetto di variazione qualora si rendesse necessario modificare il piano finanziario di cui alla precedente delibera;

VISTI:

- la legge 147 del 27.12.2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- La legge 208 del 28.12.2015;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che disciplina il Tributo comunale sui rifiuti;
- la relazione allegata al presente atto ed il dettaglio del piano finanziario in essa inserito;

Visto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2017 è fissato al 28.02.2017;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'Area economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Udite le dichiarazioni di voto che si riportano:

BAVENO PARTECIPA – Vitale: Favorevole

BAVENO FUTURA – Cordero: Favorevole

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

n. 10 favorevoli, n. 0 contrari; n. 0 astenuti resi da n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di determinare per l'anno 2017 le tariffe del Tributo sui rifiuti "TARI" come dagli allegati al presente provvedimento.

2) Di dare atto che dette tariffe potranno essere oggetto di revisione, qualora venisse modificato il piano finanziario dei costi del servizio, a seguito di presentazione da parte del gestore, di un piano delle spese di propria competenza che si discosti in misura tale, rispetto alle previsioni fatte da questo Ente, da rendere opportuna un revisione del piano stesso, entro comunque il termine previsto dalla Legge di Bilancio per l'approvazione del Bilancio di previsione 2017.

3) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo quanto previsto dal comma 13 bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza a provvedere;

Con voti n. 10 favorevoli espressi per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
MARIA ROSA GNOCCHI

Il Segretario
DR. SSA GIULIA RAMPONE

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
GIULIA RAMPONE



Città di Baveno
Provincia del Verbano Cusio Ossola

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI "TARI" ANNO 2017

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del FINANZIARIO E TRIBUTI, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 06-12-2016

Il Responsabile del Servizio
CIGALOTTI IVANA

Eventuali note:



Città di Baveno
Provincia del Verbano Cusio Ossola

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI "TARI" ANNO 2017

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 06-12-2016

Il Responsabile del Servizio
CIGALOTTI IVANA

Eventuali note:



Città di Baveno
Provincia del Verbano Cusio Ossola

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N.50 DEL 22-12-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI "TARI" ANNO 2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale Dr.ssa Giulia Rampone certifica che il presente atto viene pubblicato il giorno 29-12-2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà affisso per 15 giorni consecutivi sino al 13-01-2017,

Addì, 29-12-2016

Il Responsabile della pubblicazione
Dr.ssa Giulia Rampone

Comune Baveno

Provincia del Verbano Cusio Ossola

PARERE SU:

- Variazione d'urgenza per riparazioni indispensabili allo scuolabus, ai sensi dell'art. 175 c. 4 del Decreto Leg.vo n. 267/2000;
- Approvazione piano finanziario anno 2017 dei costi del servizio gestione dei rifiuti ed entrate derivanti dall'applicazione della tassa sui rifiuti "TARI";
- Approvazione tariffe anno 2017 della tassa sui rifiuti "TARI";
- Gestione dei rifiuti urbani, piano finanziario per l'esercizio 2017.

Il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 234 D.Lgs. 267/200,

- Vista la documentazione ricevuta dalla responsabile Area Servizi Economico Finanziari e Fiscalità Locale, e più precisamente, schema delibera di ratifica deliberazione di Giunta in via d'urgenza, relativa ad una variazione di Bilancio per riparazioni indispensabili allo scuolabus, schema delibera approvazione piano finanziario TARI anno 2017, schema delibera approvazione tariffe TARI anno 2017, non variate rispetto al 2016.

Esprime

Parere favorevole.

Bruino, 20 dicembre 2016.

Il Revisore

Dott. Paolo Gioi Baudissard.

TARIFFE TARI ANNO 2017 - UTENZE DOMESTICHE

Approvate con deliberazione del C.C. n' 50 in data 22.12.2016

	KA	KB	Tariffa quota fissa €/mq	Tariffa quota variabile €.
	coefficienti DPR 158/99	coefficienti DPR 158/99		
Domestiche residenti				
n' componenti nuclei familiari				
1	0,84	1,00	1,289031	29,466659
2	0,98	1,80	1,503870	53,039986
3	1,08	2,30	1,657326	67,773316
4	1,16	3,00	1,780091	88,399978
5	1,24	3,60	1,902855	106,079974
6	1,30	4,10	1,994930	120,813304
7	1,30	4,10	1,994930	120,813304
8	1,30	4,10	1,994930	120,813304
Domestiche non residenti				
3	1,08	2,30	1,657326	67,773316

TARIFE TARI ANNO 2017 - UTENZE NON DOMESTICHE

Approvate con deliberazione del C.C. n' 50 in data 22.12.2016

		Tariffa quota fissa €/mq	Tariffa quota variabile €/mq	TARIFFA TOTALE €/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,364895	0,894820	2,259715
2	Campeggi, distributori carburanti	1,289148	0,955617	2,244765
3	Stabilimenti balneari	1,686048	1,107875	2,793923
4	Esposizioni, autosaloni	1,150794	0,756336	1,907130
5	Alberghi con ristorante	3,559439	2,328669	5,888108
6	Alberghi senza ristorante	2,435404	1,595766	4,031170
7	Case di cura e riposo	2,676270	1,744902	4,421172
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3,024184	1,981391	5,005575
9	Banche ed istituti di credito	1,552236	1,018391	2,570627
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,970659	1,943041	4,913700
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,067931	2,652510	6,720441
12	Attiv.artigian. tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettric, parrucch.)	2,783320	1,810949	4,594269
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,104473	2,019740	5,124213
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2,435404	1,597897	4,033301
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,917134	1,900431	4,817565
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	9,297332	6,880105	16,177437
17	Bar, caffè, pasticceria	6,990500	5,171784	12,162284
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,369525	4,165187	10,534712
19	Plurilicenze, alimentari e/o miste	6,985068	4,561465	11,546533
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,646673	8,623110	20,269783
21	Discoteche, night club	4,389083	2,865563	7,254646